

SCHEMA DATI DI SICUREZZA



NonStop II

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : NonStop II
UFI : WQJV-R2U0-W00K-PPQ3
Codice Prodotto : 32342
Descrizione del prodotto : Vernice.
Tipo di Prodotto : Liquido.
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usare nei rivestimenti - Uso al consumo: Applicare il prodotto solo in base a quanto specificato sull'etichetta.
Usare nei rivestimenti - Uso professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Jotun A/S
P.O.Box 2021
3202 Sandefjord
Norway

Tel: + 47 33 45 70 00
Fax: +47 33 45 72 42
E-mail: SDSJotun@jotun.no

Punto di contatto nazionale

Jotun Italia S.r.l.
Via Oliviero Petronio, 8
34015 Muggia (TS)
Italy

Tel: +39 040 23 98 111/23 98 203
Fax: +39 040 4606968
SDSJotun@jotun.com
info@jotun.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
Numeri telefonici dei principali centri antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):
Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - Numero verde 800 883300
Catania - Ospedale Garibaldi - Tel.0957594120 – 0957594032, Numero verde 800 410989
Chieti - Ospedale Santissima Annunziata - Tel.0871551219
Firenze - Ospedale Careggi - Tel.055 7947819
Genova - Ospedale San Martino - Tel.010352808
La Spezia - Ospedale Civile Sant'Andrea - Tel.0187533297 – 0187533376
Lecce - Presidio Ospedaliero n. 1 - Tel.0832351105
Milano - Ospedale Riguarda Ca'Granda - Tel.0266101029
Napoli - Ospedale Cardarelli - Tel.0817472870
Pavia - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - Tel.038224444
Pordenone - Ospedale Civile - Tel.0434550301
Reggio Calabria - Ospedali Riuniti - Tel.0965811624
Roma - Policlinico A. Gemelli - Tel.063054343
Ancona - Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza - Tel.072181028 (dalle 7.30 alle 13.30)

NonStop II

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Acute Tox. 4, H302

Eye Dam. 1, H318

Skin Sens. 1, H317

Aquatic Acute 1, H400

Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo.

Indicazioni di pericolo : H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H302 - Nocivo se ingerito.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione : P280 - Indossare guanti. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P261 - Evitare di respirare i vapori.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Reazione : P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
P305 + P351 + P338, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : ossido di dirame
rosina

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Informazioni supplementari : Antincrostazione. Principi attivi: ossido di dirame (CAS 1317-39-1) 32.7% p/p. Non riusare i flaconi vuoti.

Conforme : In accordo con IMO Antifouling System Convention AFS/CONF/26 + IMO MEPC.331 (76).

NonStop II

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Sì, applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
ossido di dirame	REACH #: 01-2119513794-36 CE: 215-270-7 Numero CAS: 1317-39-1 Indice: 029-002-00-X	≥25 - ≤50	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 3.34 mg/l M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 10	[1]
ossido di zinco	REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7	≥10 - ≤25	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
hydrocarbons, C9, aromatics	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 265-199-0 Numero CAS: 128601-23-0	≤13	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]
rosina	REACH #: 01-2119480418-32 CE: 232-475-7 Numero CAS: 8050-09-7 Indice: 650-015-00-7	≤10	Skin Sens. 1, H317	-	[1]

NonStop II

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

xilene	REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9	≤5.7	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 20 mg/l	[1] [2]
acetato di 1-metil- 2-metossietile	REACH #: 01-2119475791-29 CE: 203-603-9 Numero CAS: 108-65-6 Indice: 607-195-00-7	≤4.6	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	-	[1] [2]
etilbenzene	REACH #: 01-2119489370-35 CE: 202-849-4 Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4	≤3	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Inalazione (vapori)] = 17.8 mg/l	[1] [2]
1-metossipropan-2-olo	REACH #: 01-2119457435-35 CE: 203-539-1 Numero CAS: 107-98-2 Indice: 603-064-00-3	≤1.7	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	-	[1] [2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali

: In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.

Contatto con gli occhi

: Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.

Per inalazione

: Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

Contatto con la pelle

: Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.

NonStop II

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene rosina. Può provocare una reazione allergica.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

NonStop II

SEZIONE 5: misure antincendio

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosivi o che superino i limiti di esposizione professionale.

Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.

Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbiatura.

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.

NonStop II

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.

Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare.

Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c E1	5000 tonne 100 tonne	50000 tonne 200 tonne

Vedere scheda tecnica/ contenuto per ulteriori informazioni.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
xilene	Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 442 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 221 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore.
acetato di 1-metil-2-metossietile	Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 550 mg/m ³ 15 minuti.

NonStop II

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

etilbenzene	Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 275 mg/m³ 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore. Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 100 ppm 8 ore. 8 ore: 442 mg/m³ 8 ore. Breve Termine: 200 ppm 15 minuti. Breve Termine: 884 mg/m³ 15 minuti.
1-metossi-2-propanolo	Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 568 mg/m³ 15 minuti. Breve Termine: 150 ppm 15 minuti. 8 ore: 375 mg/m³ 8 ore. 8 ore: 100 ppm 8 ore.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
ossido di dirame ossido di zinco	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.041 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	0.082 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	137 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	83 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	5 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	83 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.5 mg/m³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.83 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.5 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.83 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico

NonStop II

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

hydrocarbons, C9, aromatics	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.5 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	5 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	83 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	83 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	12.5 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	151 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	7.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	32 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	7.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	25 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
rosina	DNEL	A lungo termine Per inalazione	176 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	15 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	52 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	15 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1.0655 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.0655 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2.131 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	10 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	65.3 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	260 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
xilene	DNEL	A breve termine Per inalazione	260 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	221 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	12.5 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	65.3 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	125 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine	212 mg/kg	Lavoratori	Sistemico

NonStop II

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

acetato di 1-metil-2-metossietile	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	bw/giorno 221 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A breve termine	442 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione A breve termine	442 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	153.5 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	275 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	54.8 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	33 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	1.67 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	Per via orale A lungo termine	33 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	33 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	36 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per via orale A lungo termine	275 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	320 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea A breve termine	550 mg/m ³	Lavoratori	Locale
etilbenzene	DNEL	Per inalazione A lungo termine	796 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	1.6 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per via orale A lungo termine	15 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	77 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	180 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea A breve termine	293 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	442 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione A breve termine	884 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	33 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per via orale A lungo termine	43.9 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
1-metossipropan-2-olo	DNEL	Per inalazione A lungo termine	78 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	183 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	369 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A breve termine	553.5 mg/ m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione A breve termine	553.5 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico

NonStop II					
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale					
		Per inalazione	m³		

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
ossido di dirame	Acqua fresca	7.8 µg/l	-
	Marino	5.2 µg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	230 µg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	87 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	676 mg/kg dwt	-
	Suolo	65 mg/kg dwt	-
ossido di zinco	Acqua fresca	20.6 µg/l	-
	Marino	6.1 µg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	52 µg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	117.8 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	56.5 mg/kg dwt	-
	Suolo	35.6 mg/kg dwt	-
rosina	Acqua fresca	0.0054 mg/l	-
	Marino	0.00054 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	1000 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.02 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.002 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.0015 mg/kg dwt	-
xilene	Acqua fresca	0.327 mg/l	-
	Marino	0.327 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	6.58 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	12.46 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	12.46 mg/kg dwt	-
	Suolo	2.31 mg/kg dwt	-
acetato di 1-metil-2-metossietile	Acqua fresca	0.635 mg/l	-
	Marino	0.0635 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	3.29 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.329 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.29 mg/kg dwt	-
etilbenzene	Acqua fresca	0.1 mg/l	-
	Marino	0.01 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	9.6 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	13.7 mg/kg dwt	-
	Suolo	2.68 mg/kg dwt	-
	Avvelenamento secondario	20 mg/kg	-
1-metossipropan-2-olo	Acqua fresca	10 mg/l	-
	Marino	1 mg/l	-
	Impianto trattamento	100 mg/l	-

NonStop II

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

	acque reflue		
	Sedimento di acqua corrente	52.3 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	5.2 mg/kg dwt	-
	Suolo	5.49 mg/kg dwt	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Guanti

Indossare guanti adeguati conformi a ISO 374-1:2016.

Può essere usato, guanti(tempo di permeazione) 4 - 8 ore: gomma butile (> 0.4 mm), PVC (> 0.5 mm)

Non consigliato, guanti(tempo di permeazione) < 1 ora: neoprene (> 0.35 mm)

Raccomandato, guanti(tempo di permeazione) > 8 ore: Viton® (> 0.7 mm), Teflon (> 0.35 mm), gomma nitrile (> 0.4 mm), alcool polivinilico (PVA) (> 0.3 mm), 4H/Silver Shield® (> 0.07 mm)

Per una corretta scelta dei guanti protettivi, con particolare attenzione alla resistenza chimica ed al tempo di penetrazione, rivolgersi ai fornitori di guanti resistenti ai composti chimici.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Dispositivo di protezione del corpo : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

NonStop II

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Nel caso di applicazione del prodotto a spruzzo, e' indicato l'uso di maschere con filtri a carbone per polveri e solventi (come la combinazione dei filtri A2-P2). Negli spazi chiusi usare l'aria compressa o un respiratore ad aria pura. In caso di applicazione a rullo o pennello, e' consigliato l'uso di maschera con filtro a carbone per solventi.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Nero. Azzurro. Grigio. Rosso. Bianco.
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non applicabile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non applicabile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Valore minimo noto: 120.17°C (248.3°F) (1-metossipropan-2-olo). Valore medio pesato: 154.83°C (310.7°F)
- Infiammabilità** : Non applicabile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : 0.8 - 13.74%
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 28°C
- Temperatura di autoaccensione** : Valore minimo noto: 270°C (518°F) (1-metossipropan-2-olo).
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- pH** : Non applicabile.
- Viscosità** : Cinematico (40°C): >20.5 mm²/s
- Solubilità in acqua** : Non disponibile.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non disponibile.
- Tensione di vapore** : Valore massimo noto: 1.2 kPa (9.3 mm Hg) (a 20°C) (etilbenzene). Valore medio pesato: 0.55 kPa (4.13 mm Hg) (a 20°C)
- Velocità di evaporazione** : Valore massimo noto: 0.84 (etilbenzene) Valore medio pesato: 0.62 in confronto a acetato di butile
- Densità** : 1.759 a 1.822 g/cm³
- Densità di vapore** : Valore massimo noto: 4.6 (Aria = 1) (acetato di 1-metil-2-metossietile). Valore medio pesato: 3.93 (Aria = 1)
- Proprietà esplosive** : Non disponibile.
- Proprietà ossidanti** : Non disponibile.
- Caratteristiche delle particelle**
- Dimensione mediana delle particelle** : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

NonStop II

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene rosina. Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
ossido di dirame	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	3.34 mg/l	4 ore
xilene	DL50 Per via orale	Ratto	1340 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	20 mg/l	4 ore
acetato di 1-metil-2-metossietile	DL50 Per via orale	Ratto	4300 mg/kg	-
	TDLo Per via cutanea	Coniglio	4300 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5 g/kg	-
etilbenzene	DL50 Per via orale	Ratto	8532 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto - Maschile	17.8 mg/l	4 ore
1-metossipropan-2-olo	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	3500 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	13 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	6600 mg/kg	-

Stime di tossicità acuta

NonStop II

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
NonStop II	1529.5	21417.4	N/A	283.3	10.2
ossido di dirame	500	N/A	N/A	N/A	3.34
xilene	4300	1100	N/A	20	N/A
acetato di 1-metil-2-metossietile	8532	N/A	N/A	N/A	N/A
etilbenzene	3500	N/A	N/A	17.8	N/A
1-metossipropan-2-olo	6600	13000	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
ossido di dirame	Occhi - Opacità della cornea	Coniglio	-	72 ore	-
	Occhi - Arrossamento delle congiuntive	Coniglio	-	48 ore	-
ossido di zinco	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
xilene	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	87 milligrams	-
	Pelle - Leggermente irritante	Ratto	-	8 ore 60 microliters	-
1-metossipropan-2-olo	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	500 mg	-

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
rosina	pelle	Mammifero - specie non specificata	Sensibilizzante

Mutagenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
hydrocarbons, C9, aromatics	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
xilene	Categoria 3	-	Narcosi
	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
acetato di 1-metil-2-metossietile	Categoria 3	-	Narcosi
1-metossipropan-2-olo	Categoria 3	-	Narcosi

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

NonStop II

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
etilbenzene	Categoria 2	-	organi dell'udito

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
hydrocarbons, C9, aromatics	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
xilene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
etilbenzene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

- 11.2 Informazioni su altri pericoli
- 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
- Non disponibile.
- 11.2.2 Altre informazioni
- Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità
- Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
- Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
ossido di dirame	Acuto CL50 0.075 mg/l Acqua fresca	Pesce - Danio rerio	96 ore
	Cronico NOEC 0.001 mg/l	Alghe	-
	Cronico NOEC 0.0052 mg/l	Alghe	-
ossido di zinco	Acuto CL50 1.1 ppm Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Cronico NOEC 0.02 mg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	72 ore
hydrocarbons, C9, aromatics	Acuto EC50 <10 mg/l	Dafnia	48 ore
	Acuto IC50 <10 mg/l	Alghe	72 ore
	Acuto CL50 <10 mg/l	Pesce	96 ore
xilene	Acuto CL50 8500 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Palaemonetes pugio	48 ore
	Acuto CL50 13400 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
etilbenzene	Acuto EC50 7700 µg/l Acqua di mare	Alghe - Skeletonema costatum	96 ore
	Acuto EC50 2.93 mg/l	Dafnia	48 ore
	Acuto CL50 4.2 mg/l	Pesce	96 ore

- Conclusione/Riepilogo
- : Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine.

- 12.2 Persistenza e degradabilità
- Conclusione/Riepilogo
- : Non disponibile.

NonStop II

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
ossido di dirame	-	-	Non facilmente
ossido di zinco	-	-	Non facilmente
hydrocarbons, C9, aromatics	-	-	Non facilmente
xilene	-	-	Facilmente
etilbenzene	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
ossido di zinco	-	28960	alta
hydrocarbons, C9, aromatics	-	10 a 2500	alta
rosina	1.9 a 7.7	-	alta
xilene	3.12	8.1 a 25.9	bassa
acetato di 1-metil- 2-metossietile	1.2	-	bassa
etilbenzene	3.6	-	bassa
1-metossipropan-2-olo	<1	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	
Metodi di smaltimento	: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
Rifiuti Pericolosi	:  .

NonStop II

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
CEPE Guidelines	15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Vernice	Vernice	Vernice. Inquinante marino (ossido di dirame)	Vernice
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3  	3  	3  	3 
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Sì.	Sì. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente.

Informazioni supplementari

NonStop II

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- ADR/RID** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.
Numero di identificazione del pericolo 30
Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)
- ADN** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.
- IMDG** : Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.
Programmi per l'Emergenza F-E, S-E
- IATA** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

COV per miscele pronte all'uso : Non disponibile.

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

NonStop II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

[Previo assenso informativo \(PIC - Prior Inform Consent\) \(649/2012/UE\)](#)

Non nell'elenco.

[agli inquinanti organici persistenti](#)

Non nell'elenco.

[Direttiva Seveso](#)

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

[Norme nazionali](#)

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

[Regolamenti Internazionali](#)

[Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici](#)

Non nell'elenco.

[Protocollo di Montreal](#)

Non nell'elenco.

[Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti](#)

Non nell'elenco.

[Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori \(Prior Informed Consent, PIC\)](#)

Non nell'elenco.

[Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti](#)

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- N/A = Non disponibile
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

[Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento \(CE\) N. 1272/2008 \[CLP/GHS\]](#)

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

[Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate](#)

NonStop II

SEZIONE 16: altre informazioni

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa : 24.03.2023

Data di edizione/ Data di revisione : 24.03.2023

Data dell'edizione precedente : 22.03.2023

Versione : 1.01

Avviso per il lettore

Le informazioni in questo documento sono basate sulle nostre migliori conoscenze, basate su test di laboratorio, ed esperienza pratica. I prodotti Jotun sono considerati semilavorati e pertanto vengono utilizzati senza il nostro controllo. La Jotun può garantire solamente la qualità del prodotto. Alcune piccole modifiche possono essere apportate al fine di ottemperare alle legislazioni locali. Jotun si riserva di cambiare la presente scheda senza alcun preavviso.